

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)

ALESSANDRIA sportiva

G.E. TRASPORTI

+39.0131.889154

Via dell'Asilo 6
15057 Mombisaggio (AL)



L'Europa Bevingros festeggia

SECONDA CATEGORIA Pag. 5

POKER EUROPA: SI SALE IN PRIMA

Travolto in trasferta il Moncalvo nella finale playoff El Alouani, Morando, Oukhsass e Mike firmano le reti di un'impresa storica per gli alessandrini

ECCELLENZA Pag. 6

DA NEROSTELLATI A STELLE E STRISCE

Il Casale ceduto a un fondo Usa?

Simone Servetti



Daum contro Belinelli

BASKET Pag. 8

BOLOGNA SPAZZA I SOGNI BERTRAM

Alla Segafredo Arena è 84-61
Colpo Monferrato a Chieti in Gara1

CICLISMO Pag. 3

LA PRIMA VOLTA DELL'APPENNINO DA ARQUATA SCRIVIA

Una provincia "su due ruote":
a luglio il Giro femminile ad Acqui,
il 25 giugno è il turno della "Mitica"

VOLLEY Pag. 2

ACQUI SI ALLARGA

Valnegri passa il testimone
dopo molti anni da presidente:
anche il femminile a Negrini

G.E. TRASPORTI

TORTONA (AL) SRL

L'INTERVISTA Viaggio nella storia di una squadra speciale, composta da richiedenti asilo dai 20 ai 30 anni

Le Tre Rose, scuola di rugby e di vita

Il presidente Pensa racconta un club che va oltre lo sport: «Il nostro obiettivo è iscriverci al campionato di Serie C e di avviare un percorso di integrazione»

Casale Monferrato (AI)
Laura Zambianchi

Son tornate a fiorire le rose, come recitava una canzone di tanti anni fa. Le Rose in questione sono i ragazzi della squadra di rugby di Casale Monferrato, composta da richiedenti asilo tra i 20 e i 30 anni circa e chiamata, per l'appunto, "Le Tre Rose". Come è risaputo, lo sport è un forte collante sociale o meglio, prendendo in prestito una definizione dell'antropologo francese Marcel Mauss, "un fatto sociale totale" ed è proprio in questa cornice che si colloca la storia della società casalese, straordinaria interprete del binomio "sport e integrazione". Presieduta da Paolo Pensa, l'ASD ha un vivaio largamente formato da atleti provenienti dall'Africa subsahariana a cui si aggiungono innesti da Nepal, Bangladesh, Marocco, Argentina, Albania, Romania e Italia. Sono passati quasi dieci anni da quando Pensa, grazie anche alla lungimirante federazione rugbistica, attraverso

so l'introduzione di deroghe speciali riuscì prima a far giocare i richiedenti asilo nel campionato di serie C con la maglia delle Tre Rose e, successivamente, a dar loro l'opportunità di diventare "di formazione italiana". L'iniziativa di Pensa ha spianato la strada a un nuovo capitolo della vita di questi ragazzi, che hanno ottenuto il permesso di soggiorno anche grazie alla partecipazione a questo bel progetto di inclusione sociale attraverso lo sport del rugby e si sono poi costruiti una vita al di fuori della palla ovale. «Negli ultimi tempi – spiega il presidente dell'ASD – la nostra attività si è un po' rallentata a causa della pandemia e del fatto che i ragazzi si sono concentrati sul trovare casa e lavoro. Sono riusciti a crearsi una vita autonoma ed è il risultato migliore in cui potessimo sperare. I ragazzi mi chiamano ancora, ci sentiamo regolarmente ed è emozionante vedere che il percorso compiuto insieme ha avuto un effetto positivo sulle loro vite». Dai barconi ai campi di rugby, dunque, e il



progetto si è riavviato grazie alla sinergia con un'altra realtà territoriale che promuove l'integrazione sociale e interculturale: la Cooperativa Alpi del Mare. «Il contatto con la cooperativa – continua Pensa – è avvenuto grazie alla Prefettura di Alessandria che ha creduto, e crede, nel nostro Progetto. L'incontro fra le Tre Rose e Alpi del Mare è avvenuto proprio all'interno della Prefettura. Il nostro obiettivo è quello di iscrivere

la prima squadra al prossimo campionato di serie C e, allo stesso tempo, di avviare un nuovo percorso di integrazione. Con la ripartenza della nostra attività ha coinciso la visita di Ivan Nemer presso la nostra struttura sportiva». Il pilone della Nazionale Italiana e della Benetton Rugby di Treviso ha infatti intrapreso un cammino di sensibilizzazione sul razzismo, accompagnato e "guidato" dall'associazione culturale Il Razzismo è una brutta storia in collaborazione con la FIR e con la squadra trevigiana in cui milita Nemer: «È stato un momento importante per tutti» commenta il presidente e anima delle Tre Rose, che in due recenti occasioni ha presentato il progetto "Inclusione Sociale attraverso lo Sport del Rugby" all'Università degli Studi di Verona, in qualità di relatore per il modulo didattico "Sport e Integrazione". Le Rose sono davvero tornate a fiorire e con loro comincia un'altra storia di integrazione e multiculturalismo.



VOLLEY Il patron passa ufficialmente il testimone al direttore sportivo de La Bollente

Da Valnegri a Negrini, ad Acqui si cambia

Svolta dopo 27 anni, le società rimarranno distinte ma con la stessa guida

Acqui Terme (AI)
Claudio Moretti

Si apre un nuovo capitolo della storia della pallavolo acquese. Dopo 27 anni trascorsi ben saldo sulla tolda di comando, Claudio Valnegri, patron e anima della Pallavolo Acqui Terme, da lui condotta alla ribalta della terza serie nazionale, la B1 (dove Acqui è rimasta ben 7 stagioni, alle quali vanno aggiunte altre 4 disputate in B2), è pronto a cedere il timone. Dopo la retrocessione, nelle scorse settimane era arrivato l'annuncio della rinuncia della società alle categorie nazionali, per ripartire dalle basi con un nuovo

progetto, incentrato sulla creazione di un settore giovanile di qualità. L'onore e l'onore di riportare in alto il volley femminile acquese finisce in mani sicure, quelle dello stesso dirigente che sta elevando il nome di Acqui Terme nel panorama pallavolistico nazionale maschile: Stefano Negrini. Il ds della Pallavolo La Bollente, reduce dal trionfo in Coppa Italia e dall'entusiasmo scalata alla serie A3, è da qualche giorno ufficialmente anche il nuovo patron della Pallavolo Acqui Terme. "Avevo preannunciato che dopo tutti questi anni avrei riconsiderato il mio impegno sportivo

– racconta l'ormai ex numero uno Valnegri – e ora che si è palesata l'opportunità di una persona appassionata, competente ed ambiziosa che mi ha dato le rassicurazioni che cercavo, è giunto il momento di fare un passo indietro. Unendo le esperienze di due gloriose società (che rimarranno distinte) in un progetto sportivo comune, si potrà costruire un importante percorso di crescita e sviluppo per le atlete di Acqui Terme e dintorni. Con Stefano condividiamo gli stessi valori ed obiettivi e sono orgoglioso che tocchi a lui continuare questo viaggio. A lui e a tutta la

nuova società auguro il meglio." Il nuovo patron, Stefano Negrini rende subito chiara la sua visione: "Quello che di grande ha costruito Claudio ha bisogno di essere valorizzato con nuove energie. Cercherò di dare nuova linfa al grande lavoro fatto in questi anni nella Pallavolo Acqui Terme. Voglio che le ragazze e le loro famiglie si sentano al centro di questo progetto, orgogliose di vestire la maglia acquese e di rappresentare la nostra città. Per fare questo ci sarà bisogno di uno staff tecnico e dirigenziale di assoluto livello. Su questo fronte siamo già al lavoro".

L'EDITORIALE DI MARCO GOTTA

CI RIVEDIAMO A FINE ESTATE

Le date della prossima stagione non sono ancora state ufficializzate, ma posso dire con un sufficiente grado di certezza che ci rivedremo all'ultima domenica di agosto o alla prima di settembre: questo è infatti l'ultimo numero della stagione. Sappiamo benissimo che continuano a esserci squadre della nostra provincia in lizza nei playoff sia nel calcio che nel basket – con il Derthona Basketball Lab che dopo avere raggiunto la semifinale del suo campionato di categoria è a un passo dalla promozione in B sfumata al primo tentativo contro Serravalle – così come ci sarebbero migliaia di altre piccole storie di sport da raccontare, ma sentiamo un po' tutti il bisogno di ricaricare le pile. Siamo consapevoli che a metà luglio, fra un mese e mezzo, cercheremo le amichevoli più disparate e disperate pur di non rimanere senza sport – e quest'anno non ci sono nemmeno giochi olimpici, mondiali o europei, per cui sarà ancora più lunga – ma adesso siamo in quel momento in cui hai rassettato il grosso di casa tua, ci sono solo un paio di cose da mettere a posto ma ti lasci cadere mollemente sul divano per riprendere fiato. Per essere la prima stagione definitivamente senza Covid-19 – sembra già essere passato un secolo – è stata molto appassionante: lo sport sta ritornando nelle vite degli italiani e lo confermano le iscrizioni nei settori giovanili che sono letteralmente 'esplose' in ogni disciplina in questa stagione nonché il grande entusiasmo a livello di presenze sugli spalti che abbiamo potuto constatare ogni domenica seguendo le squadre di ogni sport e categoria. Finalmente, per tornare a una frase a me cara che ho ripetuto più volte nei momenti bui, si progetta il futuro per far sapere a tutti che ci sarà un futuro; e noi, con le nostre penne, saremo qui a raccontarlo.



Claudio Valnegri e Stefano Negrini

CICLISMO Appuntamento con l'edizione numero 84 della competizione è fissato per venerdì 2 giugno in piazza Santo Bertelli

Appennino, la prima volta di Arquata

Nel giorno della Festa della Repubblica, la storica corsa organizzata dall'US Pontedecimo si concluderà nel cuore di Genova dopo un percorso di 198,5 km con 2800 metri di dislivello

Arquata Scrivia (AI)

Filippo Bruno

Il decimo arrivo in via XX settembre, nel cuore di Genova, dopo 198,5 chilometri, coincide con il debutto di Arquata Scrivia che, per la prima volta nella sua storia, ospiterà la partenza del Giro dell'Appennino. L'appuntamento con l'84esima edizione della storica competizione organizzata dall'US Pontedecimo è per venerdì 2 giugno, nel giorno della Festa della Repubblica (e a pochi giorni dalla fine del Giro d'Italia) con la partenza prevista alle ore 10.40 da piazza Santo Bertelli. Negli ultimi tre anni era stato il centro storico di Pasturana, comune amministrato dal sindaco-team manager (dell'Overall Tre Colli Cycling Team) Massimo Subbrero, ad ospitare la partenza dell'evento (che nel 2020 venne disputato eccezionalmente, a causa della pandemia, nel mese di settembre, ndr). Quest'anno, invece, si è deciso di riavvicinarsi al precedente start (che fino al 2019 veniva dato dal Serravalle Outlet e Retail Park) per un motivo ben preciso. "Siamo pronti per

un'edizione ad altissimo livello agonistico - ha spiegato Enrico Costa, presidente dell'U.S. Pontedecimo Ciclismo, nel corso della tradizionale presentazione della corsa all'Acquario di Genova -. Ci aspettiamo tanta gente sulle strade come nelle ultime edizioni sia lungo le strade dell'Alessandrino, con la partenza da Arquata Scrivia per ricordare Mino De Rossi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Helsinki nel 1952, recentemente scomparso, sia lungo le prime rampe della Bocchetta e poi verso la Guardia che ha fatto la selezione negli ultimi due anni. Attraverseremo tanti paesi dove il passaggio del Giro rappresenta un appuntamento carico di fascino e storia. Il decimo arrivo in via XX Settembre sarà il modo migliore per concludere un'altra giornata di festa e di sport". Dopo il raduno nel centro storico di Arquata Scrivia ci sarà il trasferimento davanti allo stabilimento Elah Dufour di via Serravalle dove, alle ore 11.00, avrà luogo la partenza ufficiale. Il Giro dell'Appennino transiterà poi davanti al Museo dei

Campionissimi di Novi Ligure, che proprio quest'anno festeggia i vent'anni di attività, e a Pasturana, già teatro, come detto, di molti raduni delle ultime edizioni. Cinque i Gran Premi della Montagna per un dislivello complessivo di 2800 metri. La cima più alta della corsa è posta alla Guardia a 733 metri. Il Passo della Castagnola dopo 55 chilometri rappresenta la prima asperità della gior-

nata. Dopo Giovi e Crocetta d'Orero arriverà la parte decisiva della corsa: prima i tornanti lungo la Bocchetta con pendenze anche al 18%, poi a Pietralavezzara si volterà a sinistra per andare verso la Guardia, con pendenze che vanno dal 7-8% per poi arrivare al 21% nel muro di 500 metri nella zona di Lencisa. Discesa in picchiata verso Genova con passaggio sotto il Ponte San Giorgio, Sopra-

elevata per poi arrivare, dalle ore 15.50, al gran finale in via XX settembre. Il miglior piazzamento complessivo al Giro dell'Appennino, sommato al 60° Trofeo Laigueglia dello scorso marzo, assegnerà il sesto Challenge Liguria. Da segnalare che l'edizione 2023 della Pedalata in Sicurezza, in programma giovedì primo giugno 2023 sulla salita della Bocchetta e nelle strade limitrofe, sarà

dedicata a Davide Rebellin: tra i partecipanti anche Edita Pucinskaite alla quale verrà assegnato l'Appennino Rosa, e Gilberto Simoni. In serata, invece, al Cabannun di Campomorone, verrà consegnato l'Appennino d'Oro a Bruno Reverberi, il team manager reggiano che alla soglia degli 81 anni è ancora alla guida della squadra professionistica che ha fondato (la Bardiani).



La partenza dell'Appennino dello scorso anno

CICLISMO Dopo il passaggio del 2021 con arrivo a Ovada, tornano le migliori squadre del mondo

Il Giro Donne torna ad Acqui Terme: l'appuntamento il 5 luglio a Canelli

Canelli (At)

Filippo Bruno

Nel luglio del 2021 la carovana del Giro Donne transitò da Acqui Terme nel corso della tappa dedicata al Gran Monferrato, con partenza da Casale e l'arrivo fissato a Ovada (che, nel 2018, ebbe la sua prima ribalta nella più prestigiosa competizione italiana a tappe nel panorama del ciclismo femminile internazionale). Allora vinse l'esperta Marianne Vos. Ora l'evento promosso per il terzo anno consecutivo da PMG Sport/Starlight (in attesa dell'annunciato passaggio a RCS Sport a partire dal 2024) è pronto a tornare in provincia di Alessandria con un nuovo passaggio nella città termale. L'appuntamento è per mercoledì 5 luglio 2023 con la Canelli-Canelli, prova in linea di 104 chilometri. Il tutto in un'edizione, la 34esima, che prenderà il via da Chianciano Terme, in provincia di Siena, nella giornata di venerdì 30

giugno, per poi concludersi a Olbia, in Sardegna, il prossimo 9 luglio, dopo avere attraversato alcuni dei paesaggi più belli della Penisola. Allo start sono attese 168 atlete appartenenti alle migliori 24 squadre del mondo con, in prima fila, le quindici formazioni dell'UCI Women's World Team provenienti dall'Italia, dall'Australia, dagli Emi-

rati Arabi Uniti, dalla Francia, dalla Germania, dalla Norvegia, dall'Olanda, dalla Spagna, dagli Stati Uniti e dalla Svizzera. Le partecipanti si sfideranno lungo un percorso di nove tappe, per un totale di circa 928 chilometri. Per quanto riguarda la sesta frazione è lecito aspettarsi una corsa movimentata, con due Gran Premi della Montagna, un traguardo

volante e tanti saliscendi che la avvicinano sensibilmente, a livello di altimetria, a una classica. Dopo essersi lasciate alle spalle la partenza di Canelli, le protagoniste dell'evento si dirigeranno alla volta di Acqui Terme per poi raggiungere la Valle Belbo, da Santo Stefano a Cossano Casino, per poi risalire verso il traguardo di Canelli.



Il Giro Donne durante un passaggio in Trentino

CICLISMO Settima tappa per il Giro d'Epoca

Dopo il Giro è in arrivo La Mitica a Castellania

Il ricordo a 70 anni dal Mondiale di Coppi

Castellania (AI)

Filippo Bruno

L'arrivo del Giro d'Italia è ormai alle spalle, con la volata vincente di Pascal Ackermann su un Jonathan Milan che ha onorato fino in fondo la maglia ciclamino riservata al leader della classifica a punti. Per il passaggio del Tour de France in provincia, invece, bisognerà attendere poco più di un anno, con la macchina organizzativa (coordinata dalla Regione Piemonte) che è già al lavoro in vista della Piacenza-Torino, 3ª frazione della Grand Boucle (che scatterà dall'Italia, con il coinvolgimento diretto anche di Toscana e Emilia Romagna), in programma lunedì primo luglio 2024. In mezzo, come da tradizione, sarà tempo de La Mitica di Castellania, la storica competizione cicloturistica riservata alle due ruote a pedale del secolo scorso. In questa edizione la settima tappa dell'Asd Giro d'Italia d'Epoca 2023 andrà a celebrare i 70 anni dal successo a Lugano che valse a Fausto Coppi il titolo

di campione del mondo. Il 25 giugno 2023, in occasione dell'evento promosso dall'associazione I Colli di Coppi Asd, gli atleti provenienti da ogni angolo della Penisola andranno a celebrare non solo la figura del Campionissimo e del fratello Serse, ma anche di così come Costante Girardengo, l'omino di Novi Ligure nonché il primo Campionissimo, Giovanni Cuniolo, la prima maglia tricolore della storia del campionato italiano, e Luigi Malabrocca, maglia nera al Giro d'Italia per ben due volte consecutive. Confermati anche per quest'anno i percorsi corto, medio, lungo e Hors Catégorie, con il coinvolgimento di sedici comuni del territorio (fra cui Tortona, Novi e Villalvernia, oltre al centro che ha dato i natali a Coppi) e il patrocinio (fra gli altri) di Provincia e Regione. Anche per quanto riguarda le iscrizioni si avvicina la data di chiusura: dal 18 giugno, infatti, sarà possibile confermare la propria adesione solo a Castellania Coppi con le quote iscrizioni maggiorate.

DAL 22
MAGGIO
AL 4
GIUGNO

FESTA DI SCONTI



PRODOTTO
ITALIANO

PREZZO
SPECIALE
€ **3,99**

Ciliegie 1 kg



€4,99

SCONTO
50%

€ **2,49**

al kg € 6,23

Mozzarella 100 g x4
GRANAROLO



€6,98

SCONTO
45%

€ **3,79**

al kg € 1,58

Polpa di pomodoro 400 g x6
MUTTI

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 

SECONDA CATEGORIA Stritolato il Moncalvo nel match di playoff decisivo per la promozione di fronte a 250 spettatori

Poker Europa Bevingros, la Prima è realtà

El Alouani la mette subito in discesa dopo 4 minuti, Morando firma il raddoppio poi la squadra di Gentile dilaga nel secondo tempo con i gol firmati da Oukhsass e Mike

Moncalvo 0
Europa Beving. 4

Moncalvo (At)
Fabrizio Merlo

La Cenerentola di Lventa principessa, e a festeggiarla oltre a un pubblico 'regale' da 250 spettatori ci sono stati anche i musicisti e degli sbandieratori del Comitato Palio Moncalvo: se ne vedono ben poche di fiabe sportive con un lieto fine come quella dell'Europa Bevingros, promossa in Prima Categoria grazie a una vittoria sonante sul campo del Moncalvo nella finale playoff del raggruppamento H. Merito della tenacia dei ragazzi di mister Gentile, subentrato in corsa e da subito convinto di poter fare bene con un gruppo che si è cementato negli anni e che ha ancora l'ossatura di quella splendida Juniores che dominò il campionato provinciale cinque anni fa. Quello dei bianconeri è un piccolo miracolo sportivo che va celebrato a dovere con una doverosa menzione per gli sconfitti che ora affronteranno le forche caudine della seconda fase playoff come lo scorso anno toccò all'Atletico Acqui: dopo avere dominato a lungo il torneo, i biancorossi di Rossi sono crollati nel finale pagando carissime le poche sconfitte stagionali. La partita al 'Valletta' è rimasta in equilibrio solo nella prima

Marcatore: pt 4' El Alouani, 38' Morando; st 29' Oukhsass, 44' Mike

Moncalvo Calcio: Ferro, Valenzano (1' st Balliano), Gardini (42' st lania), Froio (1' st Rossi L.), Suman (17' st Bragato M.), Campanale (26' st Bragato G.), Kapllani, Monzeglio, Defendini, Giardina, Beltrame. A Disp. Vapore, Soares, Rossi G. Varaia. All. C. Rossi

Europa Bevingros Eleven: Giyli, Maranzana, Milazzo, El Aoulani (43' st Gardin), Benatelli, Russo, Alb (15' st Oukhsass), Giordano (45' st Simone), Morando (27' st Trisoglio), Ouchbab, Mogni (5' st Mike). A disp. Touati, Tortoroglio. All. Gentile

Arbitro: Coggiola di Nichelino



La festa a fine gara

parte, quando nonostante al rientro negli spogliatoi gli ospiti fossero già in vantaggio di due reti il Moncalvo dava ancora segnali di poter riprendere la partita come era riuscito a fare altre volte nella stagione regolare: sul campo però dopo il quarto d'ora di riposo è salita una sola squadra, l'Europa Bevingros, che ha dominato gli avversari chiudendo la partita con altrettante reti. Ad aprire le marcature è stato, nemmeno a dirlo, El Alouani che dopo solo sei minuti ha raccolto un bel lancio lungo approfittando di un momento di disattenzione della difesa

e ha infilato Ferro in uscita con un tocco morbido. Prima dell'intervallo è arrivata anche la seconda rete di Morando che ha punito in quel momento forse troppo severamente il Moncalvo apparso volenteroso nel costruire gioco ma che ha trovato un Giyli in gran forma sulla sua strada pronto a difendere sempre la propria porta. Nella ripresa il copione non cambia: l'undici di Gentile regge bene sugli attacchi del Moncalvo, frutto di molte giocate individuali, con gli astigiani che però non riescono a creare occasioni clamorose per accorciare.

I cambi dell'allenatore degli alessandrini però sono giusti, perché i padroni di casa vedono svanire definitivamente i propri sogni di promozione appena prima della mezz'ora quando il subentrato Oukhsass sfugge alla marcatura di Gardini e batte ancora Ferro. Sul finale di gara c'è gloria anche per Mike - anche lui partito dalla panchina - che conclude in gol il più classico dei contropiedi, poi bisogna solo aspettare il triplice fischio dell'arbitro Coggiola per far partire la festa. Per Giardina e compagni c'è ancora una speranza di raggiungere la Pri-

SECONDA CAT. GIR. H

AC BOSCHESE-CASALNOCETO	1-4
EUROPA BEVINGROS-CASSINE	1-0
MONCALVO-CALLIANO	3-0
QUARGNENTO-FORTITUDO FO	0-3
VIGNOLESE-CASTELNOVESE C.	2-2
VIGUZZOLESE-SOLERO	2-2
RIPOSA: VILLAROMAGNANO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO FO	46	24	13	7	4	40	23
MONCALVO	43	24	12	7	5	40	30
EUROPA BEVING.	43	24	13	4	7	39	42
SOLERO	36	24	10	6	8	40	41
CASALNOCETO	33	24	10	3	11	39	38
CALLIANO	32	24	9	5	10	42	37
VIGNOLESE	32	24	9	5	10	39	36
VIGUZZOLESE	31	24	8	7	9	49	38
QUARGNENTO	29	24	8	5	11	26	37
CASSINE	29	24	8	5	11	27	29
CASTELNOVESE (-5)	27	24	8	8	8	36	36
AC BOSCHESE	25	24	7	4	13	27	41
VILLAROMAGNANO	19	24	3	10	11	34	50

Verdetti

PROMOSSA IN PRIMA CATEGORIA
FORTITUDO OCCIMIANO

AI PLAYOFF

MONCALVO, EUROPA BEVINGROS,
SOLERO E CASALNOCETO

AI PLAYOUT

AC BOSCHESE E VILLAROMAGNANO

ma categoria attraverso il quadrangolare intergirone che promuoverà la prima classificata: primo appuntamento per il Moncalvo domenica 4 Giugno a Robilante contro il Valvermenagna mentre dopo tre giorni, mercoledì 7 alla Valletta sarà di scena il Cumiana Sport con chiusura domenica 11 in campo neutro contro l'Orange Cervere.

IL TABELLONE Tempo di playoff anche in Eccellenza Femminile, con l'Alessandria che cade di misura superata dal Moncalieri

La PastorStay attende il Villafranca per puntare ancora all'Eccellenza

Torino (To)
Marco Gotta

Sarà il Villafranca l'avversario della Pastorfrigor Stay nella semifinale di domenica prossima dei playoff intergirone per un posto aggiuntivo in Eccellenza: i torinesi hanno piegato 4-2 il San Sebastiano nella finale del raggruppamento C grazie alla doppietta di Solera e alle reti di Barison e Montemurro, mentre per gli ospiti sono state inutili le due reti di Morra. In Prima Categoria, con il Canelli già qualificato al triangolare della seconda fase grazie ai punti di vantaggio sulle altre squadre, arrivano i nomi delle avversarie: nel girone E colpo esterno del Luserna che grazie alle reti di Salvatierra, Rodin e Caffaro espugna il terreno del Villarbasse e stacca il

biglietto per continuare la corsa verso la Promozione; nel girone F pronostico rispettato per la Saviglianese che però ha dovuto soffrire un po' più del previsto per piegare il Boves, che al 90' aveva bloccato i padroni di casa sull'1-1 rispondendo a Berardo con la rete di Pepino prima che nei supplementari Sacco segnasse il gol della sicurezza. In Seconda Categoria, detto del poker esterno dell'Europa Bevingros qui sopra, il Moncalvo finirà nel quadrangolare con il Val Maira - che ha vinto 4-3 al termine dei tempi supplementari di una partita con il Valvermenagna che è poco definire pirotecnica grazie alle reti di Bonelli, Ahanotu, Sansone e Grassini da una parte a cui hanno risposto Carletto e la doppietta di Gribaudo per gli ospiti - il Langa Cal-

cio che ha piegato 2-0 l'Orange Cervere grazie alla doppietta di Bergadano e il Tetti Francesi Rivalta che è riuscito a inchiodare sullo 0-0 per centoventi minuti la partita con il Cumiana Sport; la vincente del raggruppamento potrà festeggiare la promozione nella categoria superiore. Domenica prossima, inoltre, partono anche i playoff di Terza Categoria con la finalissima fra Fortuna Melior e Pozzolese per un posto nella seconda fase: gli alessandrini hanno il vantaggio del campo e della qualificazione in caso di pareggio al 120'. Oggi hanno giocato anche la semifinale di andata del campionato di Eccellenza femminile: l'Alessandria ha ceduto 1-0 di misura al Moncalieri in gol con Ponzio, domenica prossima il ritorno nel torinese.



La Pastorfrigor festeggia un gol

COPPA PIEMONTE Due vittorie, un pareggio e una sconfitta il bilancio positivo del primo turno nella categoria Under 19

Vale Mado col botto, Pozzolese ko

Vittoria tennistica ai danni del Pecetto per l'undici di Maccarini, pareggio ricco di gol tra Novese e Pro Villafranca, mentre la PastorStay piega di misura il Psg primo nel suo girone

Alessandria (AI)
Fabrizio Merlo

Due vittorie, un pareggio e una sconfitta: parte con un bottino tutto sommato positivo il primo turno di Coppa Piemonte Under19 per le squadre della nostra provincia, che nella gara di ritorno in programma già mercoledì sera potrebbero centrare un clamoroso poker di qualificazioni al secondo turno dimostrando la qualità e il buon livello del girone alessandrino di categoria. Il record di giornata lo fissa la Valenzana Mado che ha già più di un piede nella qualificazione: il 6-0 al Pecetto mette decisamente al sicuro i ragazzi di Maccarini che nell'infra-settimanale dovranno solo stare attenti ai cali di concentrazione; le reti sono state equamente divise nei due tempi con un insolito bomber, Negri, ad aprire le danze dopo venti minuti imitato dal duo già protagonista con la prima squadra Cavigiola-Akouah che mandava negli spogliatoi le due squadre sul 3-0, poi nella ripresa ancora Akou-

ah e una doppietta di Cavigiola chiudevano i conti con largo anticipo. Vittoria di misura ma importante anche quella ottenuta dai ragazzi di Riccobono che piegano la prima classificata del girone torinese, la Psg. A decidere la gara è stato un gol del centrocampista Rabagliano poco dopo la mezz'ora del primo tempo, poi l'arcigna difesa dei casalesi contiene gli attacchi degli avversari che non riescono mai ad impensierire più di tanto Cossetta e la Pastorfrigor ottiene un successo che le permetterà di avere due risultati su tre a favore nella gara di ritorno. Cade invece con lo stesso risultato la Pozzolese sul campo del San Giacomo Chieri, in una partita sfortunata per i ragazzi di Domino che nonostante una rete subita nella prima metà del primo tempo e l'espulsione di Pizzorno - che quindi non potrà far parte della gara di ritorno al 'Frassati' mercoledì sera - giocano una ripresa grintosa che avrebbe meritato il pari. Il gol di Riggi

è scaturito da un cross su calcio di punizione che è finito sui suoi piedi permettendogli grazie a un colpo fortuito di segnare. Infine, il pareggio 2-2 fra Pro Villafranca e Novese è il risultato più interessante di giornata, non solo per l'andamento della gara ma anche perché lascia

veramente praticamente inalterate le probabilità di qualificazione per entrambe le formazioni. I biancocelesti partono meglio, creano gioco e nel finale del primo tempo trovano le reti del doppio vantaggio prima con Peron con un bel colpo di testa e poi con Frattoni che chiude

nel migliore dei modi una ripartenza corale rientrando così nello spogliatoio sul 2-0. Nella ripresa, purtroppo, gli astigiani trovano il gol con De Masi e Marocco riequilibrando il punteggio e riacciuffando i ragazzi di Braini che comunque hanno dalla loro il vantaggio del fattore cam-

po e quello, parziale, del poter pareggiare 1-1 o 0-0 e strappare comunque il pass per il prossimo turno. Da segnalare il passaggio del turno già ottenuto dal Vigliano perché la prima classificata del girone Vco, il Riviera d'Orta, non si è presentata alla gara di andata.



Un undici della Valenzana Mado

LA NOTIZIA Il presidente alla cena di fine stagione: «Tanti problemi, ma ci ho messo la faccia»

Il Casale sta per diventare americano Servetti conferma: «Trattativa avanzata»

Casale Monferrato (AI)
Ezio Bruzzesi

Non è bastata la drammatica stagione del Casale che si è conclusa con il penultimo posto nel girone A di Serie D con una lunghissima striscia di partite senza vittorie e l'automatica retrocessione diretta: è tempo di futuro per il club che vanta anche uno storico scudetto in bacheca e il presidente Servetti - già presente alla cena di fine anno con i giocatori - lancia subito la notizia bomba che potrebbe infiammare l'estate nel Monferrato: «Ci sono stati problemi societari che hanno influito sui risultati. Abbiamo provato a realizzare un vero e proprio miracolo sportivo, ma non ci siamo riusciti. Sto definendo la cessione delle quote di maggioranza ad un gruppo americano. Ho praticamente definito tutto, mancano solo alcuni dettagli. Per garanzia di tutti, il passaggio sarà ultimato una volta constatata la solidità finanziaria degli investitori, che ho già verificato: voglio solo che vengano completati tutti i tra-

sferimenti, si può dire che è tutto concluso. Lascio ad un gruppo serio e solido». Interrogato sull'identità dei nuovi compratori, il presidente si è lasciato andare a una lunga spiegazione piena di dettagli: «Ho lavorato in questi mesi con la Edge Group Global LLC, soprattutto grazie al lavoro di Fabrizio Montanari - continua Servetti - è mia intenzione lasciare la società in mani solide. Darò una mano organizzativa e farò da tramite sul territorio con

loro finché mi sarà richiesto. Spero che con la nuova proprietà, possano ristabilirsi i rapporti tra le autorità locali e il Casale Calcio. Io ho fatto la mia parte, provando a limare i debiti. Siamo al capolinea della mia avventura a capo del club». Sulla categoria in cui la squadra sarà protagonista il prossimo anno, il presidente ha dichiarato: «Non ci sono dubbi sull'iscrizione del Casale al prossimo campionato di Eccellenza. Vedremo se ci saranno i

marginari per poter presentare la domanda di ripescaggio, ma al momento non posso espormi su questa possibilità». Infine, una chiosa polemica: «A conti fatti, io sono l'unico che ci ha sempre messo la faccia portando a termine la stagione da solo, mentre tutti si tiravano indietro. Un ringraziamento voglio tributarlo a quelle persone che non hanno mai mollato e hanno lavorato fino all'ultimo: non farò nomi, ma si sa di chi sto parlando».



L'INIZIATIVA Anche un workshop il 17 giugno

Doppio appuntamento a casa del Casalnoceto Cena di gala con le «Glorie dell'Inter»

Casalnoceto (AI)
Ezio Bruzzesi

Doppio appuntamento organizzato dalla società arancionera, per una settimana da protagonisti: una cena e un convegno che puntano i riflettori sul piccolo centro tortonese. Si comincia mercoledì 14 Giugno alle 20.30, quando andrà in scena la cena con le «Glorie dell'Inter», un'occasione unica per rivivere il passato di questa squadra, assieme ai campioni che hanno contribuito a scriverlo. Stefano Civeriati, Claudio Lombardo, Nazzareno Canuti, Ivano Bordon, Alessandro Scanziani e il giornalista Luigi Furini, con altri ospiti a sorpresa, incontreranno i tifosi. La cena, organizzata in collaborazione con la Pro Loco di Casalnoceto si terrà presso il Locale SOMS, e il ricavato andrà devoluto in beneficenza, a favore del Centro Paolo VI e alle opere assistenziali di Don Cesare De Paoli. Il sabato successivo, 17 Giugno, dalle ore 9 e per l'intera giornata presso

il Campo Sportivo Comunale di Casalnoceto, si terrà un workshop organizzato da Aiace Milano, Aiace Pavia e Aiace Alessandria in stretta collaborazione con l'Asd Casalnoceto alla scoperta di una delle figure più importanti di ogni squadra: l'allenatore. «Formazione per l'allenatore - Le nuove frontiere del Calcio Moderno» sarà un laboratorio intenso, fatto di lezioni sia teoriche che pratiche, e condotto da veri e propri protagonisti del settore come l'avvocato Pierluigi Vossi, vicepresidente Associazione Italiana Allenatori Calcio, il professor Agostino Tibaudi, preparatore in Premier League in staff a Roberto De Zerbi al Brighton, Giancarlo Camolese, dirigente sportivo già allenatore del Torino e vicepresidente nazionale Associazione Italiana Allenatori Calcio e Antonino Asta, allenatore TORINO Under 18. Un'occasione da non perdere, sia per gli allenatori che per gli aspiranti tali.

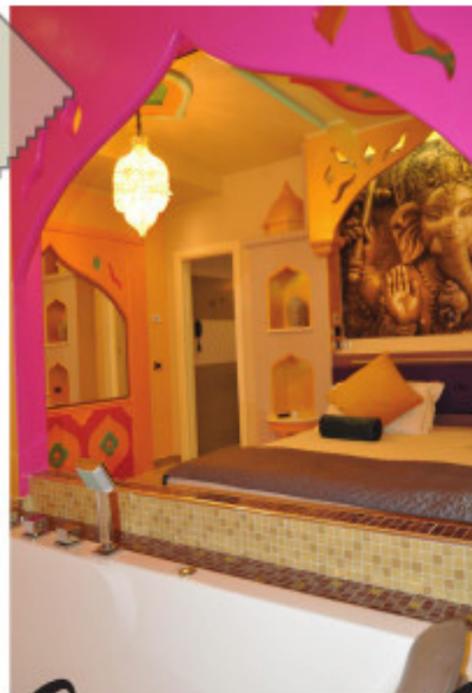
Tortona

STRADA STATALE PER SALE, 14
TORTONA (AL)
0131 881019 / info@motel2.it

C. San Giovanni

STRADA DOGANA PO 15/A
CASTEL SAN GIOVANNI (PC)
0523 849296 / csg@motel2.it

motel2.it



Hotel Motel 2

Take a break



BBB

SERIE A1 La semifinale playoff inizia con un largo successo di Bologna, che sfrutta la pessima serata al tiro del quintetto di Ramondino

Derthona inceppato, la Virtus non perdona

Inizio fortissimo per la squadra di Scariolo, che scava subito il solco che si rivelerà decisivo: Bertram che stenta molto in attacco, senza trovare quasi mai il tiro da 3

Bologna (Bo)
Marcello Vitale

Sconfitta per la Bertram Derthona in gara 1 di semifinale: alla Virtus Segafredo Arena, la squadra allenata da Ramondino subisce la grande fisicità avversaria già dai primi minuti. Il break prodotto dalla Virtus nei primi dieci minuti risulta decisivo per l'esito dell'incontro. Gara 2 è in programma martedì 30 maggio alle ore 21 sempre a Bologna. Partono decisamente meglio i padroni di casa, con Belinelli (15 punti) autore immediatamente di due triple e Shengelia (10 punti, 6 rimbalzi e 5 assist) e Jaiteh (9 punti e 10 rimbalzi) a farsi sentire nel pitturato per il 10-0 d'apertura. Christon (7 punti e 4 assist) dalla media distanza sblocca gli ospiti ma Hackett (14 punti, 7 rimbalzi e 4 assist) e Jaiteh tengono lontani Cain (10 punti e 5 rimbalzi) e compagni

(13-6). Dopo l'ennesimo jumper di Christon, Pajola dà un'ulteriore scossa alla sua squadra rubando un pallone per Shengelia e innescando anche il neoentrato Teodosic per la bomba del 20-8. Dopo un timeout chiamato da coach Ramondino, Ojeleye (15 punti e 5 rimbalzi) e Abass dalla lunetta replicano con la stessa moneta a Severini (14 punti e 4 rimbalzi) e Harper tenendo le distanze sul 23-13. Successivamente, ancora Ojeleye si fa valere dal post-basso, Abass si fa ancora trovare pronto i tabelloni per il massimo vantaggio del +15 e poi Christon e Macura (17 punti e 6 rimbalzi) in penetrazione siglano il 30-20. Con le accelerazioni di Hackett e Shengelia, tuttavia, la Segafredo torna ad innalzare i giri del proprio motore e a Cordinier (7 punti) conclude un contropiede con il layup del 37-20. Al termine del tempo,

Macura si fa valere dalla media e in penetrazione, Cordinier risponde in reverse e con un tiro in corsa e poi Shengelia sigilla i 20 minuti iniziali di partita con la bomba del 44-24. Nella ripresa, Christon e soprattutto Macura provano ad arginare l'ondata Virtus ma Hackett dalla media distanza e Abass e Jaiteh in schiacciata ampliano ulteriormente le distanze sul 55-31. Successivamente, Candi e Harper rispondono agli appoggi di Mickey e Shengelia ma il Derthona non riesce comunque a spaventare gli avversari, che restano sempre con più di 20 lunghezze di vantaggio. Al termine del quarto, Filloy realizza dalla distanza, Mickey appoggia a tabellone e poi Pajola in sacca la tripla sulla sirena del periodo per il 63-41. Gli ultimi 10 minuti di partita servono solo a svuotare le panchine, a rimpinguare i tabellini soprattutto

di Belinelli e Macura e a chiudere la partita sull'84-61. Così coach Marco Ramondino al termine della gara: "Complimenti alla Virtus Segafredo Bologna per la vittoria in una partita che hanno controllato sin dall'inizio con giocate importanti e poi mantenendo l'inerzia. Da parte nostra la gara è stata un po' imprecisa e timida, con tante piccole imprecisioni che non si possono commettere contro una squadra come la Virtus che già stava conducendo. Razionalmente stiamo giocando contro una formazione attrezzata per fare l'EuroLiga, idealmente siamo stati imprecisi, ma anche grazie alla capacità dei nostri avversari di forzare degli errori. Giocatori come Teodosic, Shengelia e Belinelli richiedono un game plan a parte per quanto riguarda le scelte da fare: cercheremo di fare di più la prossima partita".

V.S. Bologna 84
B. Derthona 61

(23-13, 44-24, 63-41)

Virtus Segafredo Bologna: Cordinier 7, Mannion ne, Belinelli 15, Pajola 3, Jaiteh 9, Shengelia 10, Hackett 14, Mickey 4, Camara ne, Ojeleye 15, Teodosic 3, Abass 4. All. Scariolo

Bertram Derthona: Christon 7, Mortellaro ne, Candi 2, Tavernelli, Filloy 3, Severini 14, Harper 6, Daum 2, Cain 7, Radošević, Macura 20, Filoni ne. All. Ramondino

SERIE A1

SEMIFINALI PLAYOFF

MILANO-SASSARI 95-72
BOLOGNA-DERTHONA 84-61

CLASSIFICA FINALE

	P	G	V	P
MILANO	46	30	23	7
V.BOLOGNA	46	30	23	7
DERTHONA	36	30	18	12
VENEZIA	34	30	17	13
SASSARI	34	30	17	13
TRENTO	30	30	15	15
BRINDISI	30	30	15	15
PESARO	28	30	14	16
BRESCIA	28	30	14	16
SCAFATI	24	30	12	18
TREVISO	24	30	12	18
NAPOLI	24	30	12	18
VARESE (-11)	23	30	17	13
R.EMILIA	22	30	11	19
TRIESTE	22	30	11	19
VERONA	18	30	9	21



JP Macura

«Complimenti alla Virtus per una partita che hanno controllato fin dall'inizio, da parte nostra la gara è stata un po' imprecisa e timida, con tante piccole imprecisioni che non si possono commettere contro una squadra così»

Ramondino, coach Bertram Derthona



Demonte Harper

SERIE A2 La rocambolesca vittoria di Roma ai danni di Ravenna regala i playout alla Novipiù e la squadra di Comazzi parte alla grande

Il Monferrato piazza subito il colpo esterno: salvezza più vicina

C.M. Chieti 72
N. Monferrato 78

(19-26; 29-35; 45-52)

Caffè Mokambo Chieti: Spizzichini, Jackson 7, Ancellotti 13, Bartoli 11, Mastellari 11, Serpilli 24, Thioune, Reale, Febbo ne, Roderick 6. All. Rajola

Novipiù Monferrato: Ellis 15, Carver 8, Martinoni 12, Justice 15, Formenti 20, Pomoni ne, Ghirlanda ne, Valentini, Mele ne, Leggio 2, Sarto 6. All. Comazzi

Chieti (Ch)
Lorenzo Belli

Il Monferrato Basket dimostra di non voler sprecare il "regalo" dei playout contro Chieti, facendo sua la prima delle tre vittorie necessarie per rimanere in Serie A2. Di regalo si tratta perché la chance di potersi giocare le ultime

speranze di permanenza in cadetteria è stata infatti offerta in dono dalla Stella Azzurra Roma, vittoriosa nel recupero del match contro Ravenna, in maniera alquanto rocambolesca (annullata all'OraSi una tripla che avrebbe potuto ribaltare in extremis il risultato finale, in quanto siglata fuori tempo massimo, per di più da un ex Junior Casale come Bernardo Musso). Il primo degli spareggi salvezza in terra abruzzese è iniziato in maniera discreta per la truppa di coach Comazzi, che ha trovato modo di sfruttare quanto concesso dalle scelte e mancate rotazioni difensive locali (punendo dall'arco e dalla media con Martinoni e Carver) e proteggersi con altrettanto profitto dai giochi offensivi dagli avversari. Gli errori banali hanno a lungo sovrastato numericamente i canestri segnati da entrambe le squadre, da un primo quar-

to giocato con comprensibile tensione è uscita fuori al comando la Novipiù apparsa in crescita di intensità e pulizia delle esecuzioni. I rossoblù non sono calati di rendimento in seguito in fase difensiva, con pressione applicata sul perimetro nei primi attacchi e sui pick and roll della Caf-

fè Mokambo, sufficiente per tenere a secco le bocche da fuoco e compensare l'assenza di punti siglati per almeno 2 minuti e mezzo. Non ha segnato nessuno per tale lasso di tempo nella seconda frazione di gioco, l'hanno fatto in pochi e ben poco nei minuti successivi. Pregni di

sbavature offensive su ambo i lati del campo, che però non hanno messo a repentaglio la leadership casalese sul punteggio al rientro negli spogliatoi. Lo scenario è cambiato in tal senso in avvio di ripresa, in cui l'eccellente forcing difensivo messo in atto da Chieti ha nuovamen-

te spento la luce all'offensiva monferrina, riducendo così le distanze tra le compagini a un solo possesso. Tale scarto ha caratterizzato larga parte del 3° quarto, con occasionali aumenti da parte della Novipiù su canestri estemporanei, sempre neutralizzati dagli abruzzesi fino all'ultimo minuto della frazione. In cui Martinoni e compagni sono riusciti ad allungare sul +7, ma Chieti è tornata prontamente alla carica nel quarto conclusivo. La spinta prodotta dagli uomini di coach Rajola ha portato non solo al pareggio a frazione inoltrata, ma anche al controsorpaso fortemente temuto dai tifosi rossoblù. Per loro fortuna, però, il Monferrato Basket ha tratto dalla minaccia della beffarda sconfitta in rimonta subito gli stimoli necessari per restringere le maglie difensive e non sbagliare i canestri cruciali per l'affermazione in gara 1.



Formenti, oggi 20 punti

PODISMO Ottimo debutto per la corsa competitiva da 10 chilometri organizzata in collaborazione con l'Atletica Serravalle

Serravalle Outlet JoyRun, un esordio super

Al via anche big come la Straneo per una gara inserita nel calendario nazionale Fidal e destinata a farsi conoscere, con altre competizioni in tutti gli Designer Outlet italiani

Serravalle Scrivia (AI)

Paolo Pireo

Il bilancio dell'esperienza è senza dubbio estremamente positivo: si è conclusa con grande

successo la prima edizione della Serravalle Outlet JoyRun, la gara competitiva di dieci chilometri organizzata da Serravalle Outlet in collaborazione con Atletica Serravalle-

se e che ha visto il patrocinio del Comune di Serravalle e Asics come sponsor tecnico. A consegnare i premi accanto all'organizzazione, il senior marketing manager

di Serravalle Designer Outlet Gianluca Cornelio, il sindaco di Serravalle Scrivia Luca Biagioni e Ilaria Bergaglio, atleta della Nazionale Italiana ai Campionati Mondiali della 100km tenutisi in Germania ad agosto 2022. Tra i presenti Valeria Straneo, maratoneta italiana e olimpionica ai Giochi di Londra 2012 e Ludovica Cavo, giovane promessa dell'Asd Atletica Serravallese. La gara ha mantenuto le attese: fin dal via lotta aperta tra Ercoli e Roselli che si sono presentati appiati sul rettilineo d'arrivo. Un metro di vantaggio al termine di un grande sprint per Ercoli. Il crono si è fermato a 32'52" per il vincitore e un secondo in più per Gabriele. E poi un ordine d'arrivo tutto novese con Enrico Ponta

al terzo posto (34'17"), Simone Berrino al quarto davanti a Diego Scabbio. In campo femminile Valeria Straneo ha fatto corsa a sé precedendo nettamente Nicoletta Sanda (Atl. Pavese) e Anna Bardelli (Pod. Peralto): per la vincitrice crono di 35'54" e settima posizione assoluta. La JoyRun è una gara pensata per promuovere la cultura dello sport, nata dall'esperienza del centro McArthur-Glen Castel Romano Designer Outlet giunto alla terza edizione. Da quest'anno il gruppo ha scelto di estendere la JoyRun a livello nazionale, con gare in tutti i Designer Outlet italiani (oltre a La Reggia e Castel Romano, Noventa, Barberino e Serravalle). La gara è inserita nel calendario nazionale Fidal. Con la

JoyRun, McArthurGlen non dimentica la solidarietà: il ricavato totale delle iscrizioni delle cinque gare verrà devoluto alla Fispes, Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali Federazione al fine di contribuire alla creazione di progetti speciali dedicati all'inclusione sportiva. Un'iniziativa dedicata a bambini e ragazzi affetti da disabilità fisiche con l'obiettivo di rendere lo sport accessibile a tutti. Proprio nell'ottica di apertura e promozione della cultura dello sport senza barriere e distinzioni, la JoyRun ha dato spazio anche alle famiglie con Serravalle Fun Run, la gara non competitiva di 3 chilometri che ha visto la partecipazione di molti appassionati e anche bambini.



La partenza della corsa

TENNIS Una settimana da ricordare per il Tennis Club Cassine e per i suoi giovani talenti

Pansecchi, primo successo internazionale

Vittoria nel Torneo Internazionale Under Tennis Europe di Pavia per il cassinese

Cassine (AI)

Paolo Pireo

Settimana da incorniciare per i giovani talenti del TC Cassine e in particolare per Francesco Pansecchi, che si è aggiudicato a Pavia il Torneo Internazionale Under Tennis Europe. Si tratta del primo successo di livello internazionale del tennista cassinese, che nel

singolare maschile ha dominato il campo sconfiggendo tutti gli avversari senza lasciar loro nemmeno un set: impressionante la prestazione offerta in finale, dove Pansecchi ha demolito il belga Van Roost, testa di serie N°1 del torneo, con un lapidario 6/2 6/1, dimostrando alto livello tecnico e una preparazione fisica eccellente.

Il cassinese, non pago, si è aggiudicato anche il doppio, insieme al compagno Andrea Petrini, sconfiggendo in finale Matteo Logrippo e Mattia Pescosolido dopo una partita molto combattuta conclusasi 2-1 con parziali 6/4 5/7 10/8. L'altra esponente della golden generation cassinese, Nicole Maccario, era invece impegnata

con la formazione Under 12 nelle fasi di qualificazione alla Macroarea femminile. Missione compiuta: la squadra, composta oltre che dalla Maccario anche da Maria Giulia Bottero e Manila Marchesi, ha superato la Nuova Casale e si è aggiudicata il diritto di rappresentare il Piemonte, insieme ad altre due squadre, nella fase in-

terregionale tra Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta che si disputerà a settembre. Al termine della sfida con la formazione casalese, Nicole Maccario è poi partita per la Slovenia dove ha risposto alla sua prima convocazione in Nation Team Italia per la disputa del Torneo Internazionale Under 12 Tennis Europe di

Koper (Capodistria), in svolgimento in questi giorni. Ma il TC Cassine non smette di sfornare talenti: un altro giovane del vivaio del circolo, Pietro Gobello, si è aggiudicato la tappa del Kinder Trophy under 13 disputata al Mondovì Sporting Club, piegando in finale Francesco Baudino del Cuneese Tennis.

GINNASTICA ARTISTICA Domenica scorsa a Civitavecchia

La Forza e Virtù con Caraccio è tra i migliori trenta in Italia

Nella fase Nazionale del Campionato Italiano Gold Allievi

Civitavecchia (Ro)

Mimosa Magnani

Si è svolta domenica 21 maggio a Civitavecchia la fase nazionale del campionato italiano Gold Allievi nel quale era impegnato il portacolori novese della Forza e Virtù Mattia Caraccio. A questa finale nazionale accedevano i trenta migliori ginnasti d'Italia per ogni fascia in gara fino ai più grandi della A5 nel quale ha gareggiato Mattia che lo ha visto concludere in ventisettesima

posizione a conclusione di una gara molto sofferta. Nelle prime due rotazioni a parallele pari e sbarra, Mattia esegue due discreti esercizi mentre a corpo libero, cavallo con maniglie ed anelli, i punteggi sono stati penalizzati da alcune imperfezioni chiudendo con un buon salto al volteggio. Nonostante il rammarico per le imperfezioni, ha potuto confrontarsi con i migliori ginnasti d'Italia e prendere l'esperienza come spunto di miglioramento.



Mattia Caraccio

HOCKEY I tortonesi, salvi, immortalati nell'album della stagione

Monleale, festa e... Figurine!

Monleale (AI)

Filippo Bruno

Il raggiungimento della salvezza, obiettivo minimo prefissato all'inizio della stagione, è stato "immortalato" sul campo al termine di un tritico particolarmente appassionante e combattuto, con i rivali del Tergeste Trieste che, con una vittoria di misura (1 a 0 in Gara-2), sono riusciti a rimandare il verdetto fino al 3° spareggio. Ora per il Monleale è tempo di guardare avanti, a un nuovo impegno che si prolungherà fino al 2024, sempre nel campionato italiano di serie A di hockey inline. Nel contempo i tortonesi continueranno ad avere la possibilità di guardare ai mesi scorsi, caratterizzati da qual-

che vittoria e da diversi ko che hanno alimentato il rischio di una retrocessione, sfogliando l'album delle figurine dedicato ai protagonisti del torneo (i volumi contano 652 figurine per i campionati su pista che comprendono le serie A1 e A2 e 473 figurine per quelli inline che riguardano gli attori delle serie A e B, con spazio anche per i Campionati femminili Pista e Inline). Dopo il successo ottenuto dal medesimo progetto nel 2022, infatti, si è deciso di prolungare la collaborazione fra Akinda e la Federazione Italiana Sport Rotellistici, con i rappresentanti delle società nazionali di hockey inline e di hockey su pista che hanno risposto "presente". Già da qualche setti-

mana gli album sono in distribuzione sia nelle sedi dei club sia presso le rivendite autorizzate. È possibile, inoltre, acquistare gli album online, negli store Akinda al prezzo di 3 euro per il solo volume, di 1 euro per il singolo pacchetto e di 49 euro per l'album completo. "La Federazione Italiana Sport Rotellistici non poteva che abbracciare con entusiasmo questo ambizioso progetto - ha sottolineato il presidente federale, Sabatino Aracu - Gli album vogliono raccontare due straordinari sport di squadra, tra i più seguiti nel panorama mondiale". Tutte le società hanno ricevuto dei pacchetti promozionali omaggio per i propri tesserati, per pubblicizzare la raccolta.

DAL 22
MAGGIO
AL 4
GIUGNO

FESTA DI SCONTI

1+1 GRATIS

1 pezzo € 1,69

al kg € 3,38

Pasta 100% grano italiano
formati assortiti 500 g
VOIELLO

2 pezzi
€ 1,69
al kg € 1,69



€ 3,89

SCONTO

41%

€ 2,29
al l € 0,20

Acqua minerale
naturale 2 l x6
SANT'ANNA

TORTONA
E SERRAVALLE

www.iper.it

IPER
La grande 